



GRUPPO PPE - Delegazione Italiana

EUROINFORMAZIONI

INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI

Marzo 2012

Gruppo del Partito Popolare Europeo

Via IV Novembre, 149 - 00187 **Roma** - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.200

WIC M04054 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172303

PPE-ROMA@europarl.europa.eu

Manuela Conte (Responsabile)
Simona Falso, Sebastiano Chialastri

Seguiteci su Facebook: Gruppo PPE Italia

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Affari Giuridici**
Facilitare le successioni ereditarie internazionali Pag. 3
- **Diritti Umani**
Il Parlamento condanna gli atti terroristici in Nigeria Pag. 3
- **Lotta alla criminalità organizzata**
Commissione speciale per investigare sulla criminalità organizzata nell'UE Pag. 4
- **Pari Opportunità**
Rafforzare la partecipazione delle donne in ambito politico ed economico Pag. 4
- **Relazioni esterne**
Adesione all'UE di Islanda, Macedonia, Bosnia erzegovina Pag. 4
Situazione in Russia pag. 5
- **Sicurezza alimentare**
Stop alle importazioni di carne bovina trattata con ormoni Pag. 5

FOCUS:

- On. Giuseppe Gargani** Pag. 6
"Trattato sulla Governance economica: coabitazione difficile tra comunitario e intergovernativo"

BANDI COMUNITARI Pag. 7

BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

AFFARI GIURIDICI

Facilitare le successioni ereditarie internazionali

Il Parlamento europeo ha approvato un regolamento per facilitare l'esecuzione delle volontà testamentarie di cittadini deceduti in Paesi diversi da quelli d'origine.

Il regolamento introduce la possibilità per ogni cittadino di gestire l'eredità secondo le leggi dell'ultimo paese in cui ha avuto la "residenza abituale" e di poter scegliere quale legge debba regolare le sue ultime volontà.

Ad esempio, un cittadino italiano che sposa una cittadina tedesca e va a vivere in Belgio, ha la possibilità di decidere se l'eredità sarà regolamentata dalla legge italiana (Paese d'origine), belga (Paese in cui sono ubicate le proprietà) o tedesca (Paese in cui vivono gli eredi).

Le nuove regole europee introdurrebbero anche un Certificato successorio europeo atto a facilitare le procedure legali e a garantire il rispetto dei diritti ereditari.

La legislazione non si applicherebbe in Gran Bretagna, Irlanda e Danimarca.

DIRITTI UMANI

Il Parlamento condanna gli atti terroristici in Nigeria e l'uccisione dell'ostaggio italiano

Il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione di forte critica per gli attentati terroristici di gennaio e per la recente uccisione dei due ostaggi, l'italiano Franco Molinara e il britannico Chris McManus. I deputati europei hanno espresso la loro condanna per le violenze perpetrate nei confronti dei cristiani, hanno chiesto con forza al Governo nigeriano di fare tutto il necessario per assicurare alla giustizia i versi responsabili di questi attentati e lo hanno invitato a proteggere la popolazione cristiana, vittima di attacchi continui da parte della setta fondamentalista islamica Boko haram.

Infine il Parlamento europeo ha chiesto all'Alto rappresentante per gli affari esteri ...di adottare quelle misure diplomatiche e di cooperazione allo sviluppo necessarie per migliorare la situazione in Nigeria.

ANTI MAFIA

Commissione speciale per investigare sulla criminalità organizzata nell'UE

Il Parlamento europeo ha istituito una commissione parlamentare speciale sulla criminalità organizzata, la corruzione e il riciclaggio di denaro.

La commissione speciale, con un mandato annuale rinnovabile per un altro anno, dovrà valutare l'estensione della criminalità organizzata sull'economia e sulla società europea, nonché proporre misure per prevenire e contrastare tali minacce a livello internazionale, europeo e nazionale.

Il mandato della commissione prevede, inoltre, la possibilità di fare visite in loco e organizzare audizioni con istituzioni europee e nazionali provenienti da tutto il mondo: i deputati potranno invitare i rappresentanti delle imprese e della società civile e le organizzazioni delle vittime, nonché funzionari, compresi giudici, coinvolti nella lotta contro questi fattori.

PARI OPPORTUNITÀ

Rafforzare la partecipazione delle donne in ambito politico ed economico

Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione che chiede alla Commissione europea l'introduzione di quote per rafforzare la partecipazione delle donne alla vita politica ed economica.

In ambito economico, la risoluzione mira ad incrementare le quote femminili negli organi direttivi nella misura del 30% entro il 2015 e del 40% entro il 2020. Per ridurre del 10% il divario retributivo di genere di ciascun Paese UE, la risoluzione chiede un obiettivo di retribuzione paritaria europeo; inoltre, i deputati chiedono al Consiglio di portare avanti la proposta di direttiva sul congedo di maternità per garantire un congedo retribuito in tutta l'UE.

In ambito politico, i governi nazionali dovranno proporre, a partire dalle elezioni europee 2014, due candidati alla carica di Commissario europeo, rispettivamente un uomo e una donna. Le quote elettorali sono già state introdotte con successo in Francia, Spagna, Belgio, Slovenia, Portogallo, e Polonia.

RELAZIONI ESTERNE

Adesione all'UE di Islanda, ex repubblica iugoslava di Macedonia, Bosnia Erzegovina

In tre risoluzioni adottate, il Parlamento europeo ha sostenuto l'adesione dell'Islanda all'UE e accolto favorevolmente la possibilità concreta di adesione per l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia. I deputati si sono, invece, detti preoccupati per gli scarsi progressi compiuti dalla Bosnia Erzegovina per diventare a Paese candidato.

In merito all'Islanda, gli eurodeputati ne auspicano l'adesione pur conoscendo le difficoltà legate alle quote di pesca e caccia alle balene e all'eccessivo interventismo statale.

Per quanto riguarda l'adesione dell'Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, i deputati europei auspicano una soluzione veloce dei problemi alla disputa sul nome, la concentrazione dei media, la corruzione e la lotta alla segregazione dei bambini di gruppi etnici diversi nel sistema educativo. Il percorso della Bosnia verso l'UE, invece, resta vincolato dai suoi problemi sulla proprietà militare e quella statale, oltre ai problemi relativi alle minacce estremiste nei Balcani occidentali.

RELAZIONI ESTERNE

Situazione in Russia

Il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione in cui condanna le irregolarità riscontrate durante le elezioni presidenziali russe del 4 marzo, chiedendo al neo Presidente Vladimir Putin di dialogare con i manifestanti. Il Parlamento europeo chiede, altresì, un'analisi puntuale di tutte le irregolarità riscontrate all'interno del processo elettorale al fine di rafforzare le norme democratiche per le future elezioni. I deputati europei auspicano che Putin realizzi quanto prima le riforme necessarie, partendo dalla riforma del sistema di registrazione dei partiti politici.

La risoluzione chiede, infine, a tutte le parti (Duma, manifestanti e opposizione) di raggiungere un accordo su un pacchetto di riforme necessarie, prima che il nuovo presidente entri in carica.

SICUREZZA ALIMENTARE

Stop alle importazioni di carne bovina trattata con ormoni

Il Parlamento europeo ha approvato un accordo che regolerà il commercio di carne con Stati Uniti e Canada.

L'accordo permetterà all'UE di mantenere il divieto di importare da Stati Uniti e Canada bovini trattati con ormoni, in cambio di un aumento dell'esportazioni di carne bovina di alta qualità da parte di questi Paesi all'interno dell'Unione europea.

L'accordo pone fine ad anni di controversie commerciali che, a causa delle sanzioni economiche introdotte dalle autorità nordamericane, avevano ostacolato gravemente le esportazioni europee.

L'Italia sarà tra i paesi che beneficeranno maggiormente di questo accordo.

FOCUS

"Trattato sulla Governance economica: coabitazione difficile tra comunitario e intergovernativo"

Il 1 marzo il Consiglio Europeo ha approvato il testo finale sull'accordo di stabilità, il coordinamento e la *governance* sull'Unione economica e monetaria.

Le numerose contestazioni, sollevatesi sia in ambito politico sia economico, inducono ad una riflessione il cui punto di partenza è rappresentato dall'aggettivo associato al suddetto accordo: "internazionale". Dall'espressione e dal testo nel suo complesso si può dedurre, come evidenziato dallo stesso Presidente della Commissione europea, Jean Manuel Barroso, l'intento di bypassare le disposizioni e gli strumenti resi disponibili dal Trattato di Lisbona, interrompendo il percorso verso una più completa integrazione.

Nella stesura finale in verità la parola "internazionale" è stata eliminata, ma il ricorso al metodo intergovernativo e la previsione di un complicato meccanismo nazionale di adeguamento alla norma, nonché di nuove funzioni per le istituzioni europee, rischiano, infatti, di pregiudicare l'intero impianto comunitario. Non solo. Emerge un interrogativo: "Perché mai l'Unione che si è sempre avvalsa di strumenti propri, dovrebbe affidare ad un accordo "esterno" il diritto/dovere di disciplinare una materia da sempre e chiaramente rientrate nelle sue competenze?"

L'ordinamento dell'Unione è un sistema di *law enforcement* assimilabile, quanto a efficacia, al diritto statale, è un insieme di regole che rompe con il diritto internazionale classico, poiché riflette la natura giuridica *sui generis* dell'Unione europea come comunità di diritto "cooperativa e dialogante".

A differenza degli Stati, tuttavia, la Comunità, in quanto organizzazione, ha la titolarità solo delle situazioni giuridiche necessarie al raggiungimento dei fini e all'espletamento delle funzioni attribuite. Questo concetto, espresso nell'art. 5 del Trattato CE, è connotato allo stesso processo di integrazione europea. La sostituzione dell'espressione Unione a quella di Comunità, che è stata così laboriosa ed osteggiata, ha dunque un significato profondo e preciso.

Il problema è legato alla difficile coabitazione tra i due metodi, quello comunitario e quello intergovernativo, che rappresenta l'essenza stessa dell'integrazione europea: l'incessante ricerca di un compromesso tra la salvaguardia dell'interesse nazionale e un maggiore consolidamento dell'Unione.

Alla luce di queste considerazioni si rileva che l'accordo di Bruxelles del 1 Marzo ha messo in crisi questi valori e ha forse interrotto il processo di integrazione europea. Si intuisce che i Governi sono stati costretti dalla crisi economica generale, ma la crisi economica non favorisce la solidarietà tra i Paesi, che invece sarebbe più che mai necessaria per mettere alla prova il ruolo positivo dell'Unità europea. Al contrario, la crisi ha fatto prevalere l'egoismo e ha resuscitato vari nazionalismi che hanno consentito al Regno Unito di rinunciare al suo ruolo naturale in Europa, e ha consentito agli altri Stati di "approfittare" della situazione per ritornare ad un meno impegnativo e superato metodo intergovernativo.

Lo sviluppo e la crescita globale si possono ottenere solo con la crescita comune nello sviluppo complessivo dell'Unione europea, per superare appunto i protezionismi e le particolarità nazionali.

Il Parlamento Europeo ha approvato la risoluzione con la "speranza", come ha detto il Presidente del Consiglio Van Rompuy, che l'accordo possa essere acquisito ed integrato nel metodo comunitario, ma a cominciare dal Presidente Schulz tutti i gruppi politici hanno espresso forti riserve e contrarietà, e con la consapevolezza di essere il guardiano dell'Europa comunitaria e democratica.

Giuseppe Gargani, Deputato al Parlamento europeo, Presidente dei Deputati UDC-SVP & FLI al PE

BANDI COMUNITARI

CULTURA, FORMAZIONE

Oggetto: Sostegno a progetti culturali.

Obiettivo: Contribuire alla valorizzazione di uno *spazio comune europeo* sostenendo la cooperazione tra artisti, operatori e istituzioni culturali. In particolare, il programma mira a perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere la mobilità degli operatori del settore culturale
- incoraggiare la circolazione delle opere e dei prodotti artistici e culturali
- favorire il dialogo interculturale

Il bando è diviso in azioni (progetti di traduzione letteraria, progetti di cooperazione con Paesi terzi, festival culturali europei).

Beneficiari: Organismi pubblici e privati aventi personalità giuridica, la cui attività riguardi il settore culturale. Organismi pubblici e privati aventi personalità giuridica la cui attività principale consista nell'organizzazione di festival culturali. Case editrici o gruppi editoriali pubblici e privati.

Importo disponibile: Per progetti di traduzione letteraria (2.915.371 euro), per progetti di cooperazione con Paesi Terzi (1.500.000 euro), per festival culturali europei (2.700.000 euro). Tutti i progetti sono finanziati tra il 50% e il 60% dei costi totali ammissibili del progetto.

Aree geografiche coinvolte: UE, Turchia, Croazia, EX Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Bosnia-Erzegovina e Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Scadenza: progetti di cooperazione con Paesi terzi **03/05/2012 ore 12:00**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:247:0004:01:IT:HTML>

http://eacea.ec.europa.eu/culture/programme/about_culture_en.php

Punto di contatto nazionale per il programma - Antenna Culturale Europea -

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Segretariato Generale - Servizio I

Via del Collegio Romano, 27

00187 Roma

Telefono: +39.06.67232639

Fax: +39.06.67232459

E-mail: antennaculturale@beniculturali.it

Oggetto: Cooperazione in materia di istruzione superiore e formazione con Australia e Repubblica di Corea, nell'ambito del programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI.

Obiettivo: Promuovere la conoscenza fra i popoli dell'UE e i Paesi partner (nello specifico Australia e Repubblica di Corea), favorendo gli scambi linguistici e culturali tra istituzioni al fine di migliorare la

qualità dell'istruzione superiore e della formazione professionale nell'UE e nei Paesi partner attraverso due azioni:

- Progetti di mobilità comune: sostegno a consorzi di istituti di istruzione superiore e di formazione di livello post-secondario dell'UE e di uno dei paesi partner per svolgere programmi di studio e di formazione comuni e per attuare la mobilità fra studenti e personale accademico.

- Progetti di laurea comune: sviluppo e attuazione di programmi di laurea doppia o comune

Beneficiari: istituti di istruzione superiore e istituti di istruzione e formazione professionale di livello post-secondario.

Importo disponibile: 2,3 milioni di euro con i quali la Commissione sosterrà il contributo finanziario per i partner europei dei progetti.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE

Scadenza: 30/03/2012

http://eacea.ec.europa.eu/bilateral_cooperation/eu_ici_ecp/funding/call_2011_en.php

Oggetto: Bando per il sostegno alla formazione per l'imprenditorialità, nel quadro del programma CIP - EIP

Obiettivo: Promuovere progetti che presentano un forte valore aggiunto a livello europeo nell'ambito della formazione all'imprenditorialità, in attuazione dello Small Business Act e dell'Agenda di Oslo per la formazione all'imprenditorialità

Azioni: Le azioni devono rispondere a uno (e uno solo) delle seguenti priorità/lotti:

Lotto 1

- Creazione di modelli transeuropei che permettano agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di **sviluppare competenze e metodi per introdurre la formazione all'imprenditorialità** in diverse materie d'insegnamento e in vari contesti.

- organizzazione e realizzazione di **seminari transeuropei per gli insegnanti di imprenditorialità** negli istituti d'istruzione superiore (università, scuole di direzione aziendale, facoltà di scienze applicate, ecc.).

Lotto 2

Creazione di una **piattaforma europea** online per docenti/formatori, che permetta lo scambio transfrontaliero di metodi e materiale didattico nel campo della formazione all'imprenditorialità.

Lotto 3

Sviluppo e sperimentazione di un **quadro comune europeo di strumenti e di indicatori** per valutare le attitudini e le competenze imprenditoriali acquisite dagli studenti nella formazione all'imprenditorialità.

Beneficiari: Organismi pubblici o privati operanti principalmente nel campo della formazione all'imprenditorialità, e in particolare: amministrazioni pubbliche, autorità nazionali, regionali e locali, istituti d'istruzione (scuole primarie e secondarie, scuole professionali, università, ecc.), ONG, associazioni e fondazioni attive nei campi pertinenti, prestatori di servizi di istruzione e formazione (pubblici e privati), camere di commercio e industria e organismi simili, associazioni professionali e reti di sostegno per le imprese.

Importo disponibile: 2.450.000 euro. I contributi possono coprire fino al **60%** dei costi totali eleggibili di progetto nel rispetto dei seguenti massimali:

Lotto1: il contributo massimo ammonterà a 500.000 euro

Lotto2: il contributo massimo ammonterà a 400.000 euro

Lotto3: il contributo massimo ammonterà a 250.000 euro

È previsto il finanziamento di al massimo 8 progetti: 4 per il lotto 1 e 2 ciascuno per i lotti 2 e 3.

Aree geografiche coinvolte: UE27, Serbia, Islanda, Ex repubblica iugoslava di macedonia, Montenegro, Turchia, Croazia, Israele, Norvegia, islanda, Liechtenstein, albania

Scadenza: 16/04/2012

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=5711&lang=it

Oggetto: Programma d'azione Erasmus Mundus 2009-2013 - Attuazione nel 2012. Azioni 1,2,3 del programma.

Obiettivo: Migliorare la qualità dell'istruzione superiore e promuovere il dialogo tra i popoli e le culture attraverso la cooperazione interuniversitaria fra l'UE e i paesi terzi.

Azione 1. Programmi congiunti Erasmus Mundus

Sostegno a programmi post-laurea, potenzialmente in grado di contribuire all'aumento della visibilità e dell'attrattiva del settore dell'istruzione superiore europea. I programmi, sviluppati congiuntamente da consorzi di università europee e, ove del caso, di Paesi terzi, devono contemplare la mobilità tra le università dei consorzi e condurre all'ottenimento di titoli riconosciuti congiunti, doppi o multipli. L'azione ha nell'insieme l'obiettivo di creare poli di eccellenza e fornire risorse umane altamente qualificate ed è composta da 2 sub-azioni:

IA. Corsi di Master Erasmus Mundus (EMMC)

IB. Dottorati congiunti Erasmus Mundus (EMJD)

Azione 2. Partenariati Erasmus Mundus (EMA2)

Sostegno alla cooperazione strutturata tra istituzioni di istruzione superiore europee e dei Paesi terzi tramite la promozione della mobilità degli studenti (studenti non laureati e master), dei dottorandi, dei ricercatori, del personale accademico e amministrativo (nota: **non** tutte le regioni e lotti possono comprendere tutti i tipi di flussi e di mobilità).

Azione 3. Promozione dell'istruzione superiore europea

Sostegno a misure volte ad accrescere l'attrattiva, il profilo, l'immagine, la visibilità e l'accessibilità dell'istruzione superiore europea quali: iniziative, studi, progetti, eventi ed altre attività collegate alla dimensione internazionale di tutti gli aspetti dell'istruzione superiore (es. promozione, accessibilità, garanzia della qualità, riconoscimento dei crediti, riconoscimento delle qualifiche all'estero... ecc.).

Attività possibili: conferenze, seminari, laboratori, studi, analisi, progetti pilota, premi, reti internazionali, produzione di materiale per la pubblicazione, sviluppo di strumenti di informazione, comunicazione e tecnologia. Le attività possono svolgersi ovunque nel mondo.

Beneficiari: Università e loro reti, organizzazioni pubbliche e private che possono contribuire a realizzare gli obiettivi del programma (in particolare enti e istituti di ricerca).

Aree geografiche coinvolte: **Scadenza:** Stati Membri UE, Croazia, Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Federazione Russa, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Moldavia Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Autorità palestinese, Albania, Bosnia-erzegovina, Croazia, Ex Repubblica Iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Kosovo, Turchia, Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Scadenza: 30/04/2012

http://eacea.ec.europa.eu/erasmus_mundus/

Oggetto: Programma Gioventù in azione - bando 2012 per candidature permanenti

Obiettivo: Obiettivi generali:

- promuovere la cittadinanza attiva dei giovani, in generale, e la loro cittadinanza europea in particolare,
- sviluppare la solidarietà e promuovere la tolleranza tra i giovani, segnatamente per rafforzare la coesione sociale dell'Unione europea,
- favorire la comprensione reciproca tra giovani in paesi diversi,
- contribuire a sviluppare le possibilità di sostenere le attività dei giovani e la capacità degli organismi della società civile in campo giovanile,
- favorire la cooperazione europea nel settore della gioventù.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, il programma «Gioventù in azione» contempla cinque azioni operative.

Azione 1 - Gioventù per l'Europa

- **Scambi di giovani:** progetti che offrono a gruppi di giovani provenienti da Paesi diversi l'opportunità di incontrarsi e conoscere le rispettive culture. (durata fino a 15 mesi).
- **Iniziative dei giovani:** progetti ideati da un gruppo di giovani a livello locale, regionale e nazionale, nonché messa in rete di progetti simili realizzati in Paesi diversi, in modo da rafforzare la loro dimensione europea, la cooperazione e lo scambio di esperienze tra i giovani (durata 3-18 mesi).
- **Progetti gioventù e democrazia:** progetti che mirano ad incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica della loro comunità a livello locale, regionale o nazionale, o anche a livello internazionale (durata 3-18 mesi).

Azione 2 – Servizio volontario europeo

L'azione sostiene la partecipazione dei giovani a varie forme di attività di volontariato, sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea. Con questa azione i giovani possono partecipare, individualmente o in gruppi, ad attività di volontariato non retribuite all'estero (durata fino a 24 mesi).

Azione 3 - Gioventù nel mondo

- **Cooperazione con i Paesi limitrofi all'UE:** Paesi partner confinanti, in particolare progetti di scambi di giovani, di formazione e di networking nel campo della gioventù (durata fino a 15 mesi).

Azione 4 – Sistemi di sostegno per la gioventù

- **Formazione e messa in rete di operatori attivi nel campo dell'animazione e delle organizzazioni giovanili:** attività di formazione rivolte ad operatori attivi nell'animazione e nelle organizzazioni giovanili, in particolare scambi di esperienze, competenze e pratiche esemplari, nonché attività che possono portare a progetti di qualità, partnership e reti di lunga durata (durata 3-18 mesi).

Azione 5 - Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù

- **Incontri fra giovani e responsabili delle politiche giovanili:** attività che promuovono la cooperazione e il dialogo tra i giovani, gli animatori giovanili e i responsabili della politica per la gioventù (durata 3-9 mesi).

Beneficiari: ONG, enti pubblici locali e/o regionali, gruppi giovanili informali, enti attivi a livelli europei nel settore della gioventù, organizzazioni internazionali senza scopo di lucro, organizzazioni commerciali che organizzano una manifestazione nei settori della gioventù, dello sport o della cultura.

Importo disponibile: Il programma dispone di un bilancio complessivo di 885 milioni euro per il periodo 2007-2013.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Croazia, Turchia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia e Kosovo.

Scadenza: Nella maggior parte dei casi le proposte progettuali andranno presentate all' **Agenzia nazionale gioventù** (del Paese del candidato promotore). Tuttavia, in alcuni casi devono essere presentate all' **Agenzia esecutiva EACEA**.

Le scadenze per la presentazione delle proposte sono le seguenti:

- **Per i progetti da sottoporre all’Agenzia nazionale:**
- 1° **maggio**, per progetti con inizio tra il 1° agosto e il 31 gennaio
- 1° **ottobre**, per progetti con inizio tra il 1° gennaio e il 30 giugno
- **Per i progetti da sottoporre all’Agenzia EACEA:**
- 1° **giugno**, per progetti con inizio tra il 1° dicembre e il 30 aprile
- 1° **settembre**, per progetti con inizio tra il 1° marzo e il 31 luglio

http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.php

<http://www.agenziagiovani.it/home.aspx>

Oggetto: Carta Universitaria Erasmus 2013

Obiettivo: La carta universitaria Erasmus stabilisce il quadro generale delle attività di cooperazione a livello europeo che un istituto d'istruzione superiore può svolgere nell'ambito del programma Erasmus, il quale fa parte del programma per l'apprendimento permanente (PAP). L'ottenimento della Carta universitaria Erasmus è condizione preliminare per gli istituti d'istruzione superiore che vogliono organizzare la mobilità degli studenti e del personale docente o di altro tipo, impartire corsi di lingua e programmi Erasmus intensivi, presentare la propria candidatura a progetti multilaterali, reti e misure di accompagnamento, organizzare visite preparatorie

Tre sono le tipologie di carta alle quali gli istituti possono candidarsi:

1. **Carta universitaria Erasmus Standard:** per gli istituti che intendono presentare proposte per la mobilità transnazionale di studenti a fini di studio o di personale docente e non docente e/o per corsi intensivi di lingua, programmi intensivi, progetti multilaterali, reti, misure di accompagnamento e visite preparatorie Erasmus.
2. **Carta universitaria Erasmus Estesa (Mobilità studenti a fini di tirocinio):** si rivolge a quegli istituti che desiderano candidarsi per ottenere un finanziamento unicamente per attività di mobilità di studenti a fini di tirocinio da svolgersi all'estero presso un'impresa, durante il corso di studi.
3. **Carta universitaria Erasmus Estesa (Carta Standard e tirocinio studenti):** per quegli istituti che desiderano candidarsi per attività consentite sia dalla Carta Standard che da quella Estesa (tirocinio studenti).

Beneficiari: Il bando è rivolto agli istituti di istruzione superiore, legalmente riconosciuti dall'autorità nazionale, che intendono partecipare per la prima volta ad Erasmus o che intendono modificare la Carta già ottenuta.

Aree geografiche coinvolte: Stati UE, Paesi EFTA-SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), Paesi candidati (Turchia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia), Croazia, Svizzera.

Scadenza: 29/03/2012

http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2013/call_erasmus_university_charter_en.php

Le candidature devono essere presentate **per via telematica** attraverso l'apposito **sistema online** accessibile dalla pagina web dell'Agenzia EACEA sotto indicata. In più, una **copia cartacea del formulario di candidatura** deve essere inviato sia all'Agenzia EACEA che all'Agenzia nazionale LLP tramite posta (tutti i dettagli procedurali sono chiaramente riportati alla pagina web

Oggetto: Sostegno alla formazione dei giudici nazionali nell'ambito del programma "giustizia civile"

Obiettivo: Bando nell'ambito del Programma specifico "Giustizia Civile" per favorire la formazione dei giudici nazionali sull'applicazione della normativa UE in materia di concorrenza e promuovere la cooperazione giudiziaria.

Azioni: sostegno a progetti transnazionali riguardanti:

1- attività di formazione destinate a giudici nazionali, quali conferenze, seminari, riunioni e corsi;
2- attività che promuovono la cooperazione e/o la messa in rete tra giudici nazionali e, in particolare, tra autorità giudiziarie o associazioni attive nella materia specifica, oppure incaricate di promuovere e monitorare la corretta applicazione di tale normativa.

Sarà data priorità a progetti focalizzati sulle seguenti questioni:

3- garantire la coerenza e l'uniformità nell'applicazione della normativa UE in materia di concorrenza;

4- migliorare e rafforzare la cooperazione tra giudici nazionali nel campo del diritto UE della concorrenza;

5- per i progetti riguardanti la formazione dei giudici: esigenze specifiche di formazione dei giudici che prendono parte all'attività di formazione.

Beneficiari: autorità e organizzazioni pubbliche o private.

Importo disponibile: le risorse finanziarie disponibili ammontano a 800.000 Euro. Il contributo monetario può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto e sarà compreso tra un minimo di 10.000 e un massimo di 400.000 Euro.

Aree geografiche coinvolte: Paesi membri dell'UE (escluso la Danimarca in quanto Paese non aderente al programma "Giustizia civile").

I progetti devono coinvolgere almeno 2 partner di 2 diversi Stati UE oppure di 1 Stato UE e di 1 Paese candidato o in via d'adesione. Si consideri che i Paesi candidati e i Paesi in via d'adesione non hanno ancora firmato i Memorandum d'intesa per la loro partecipazione al programma; pertanto organismi di questi Paesi possono partecipare ai progetti unicamente in qualità di partner e senza beneficiare del contributo UE.

Scadenza: 17/04/2012

http://ec.europa.eu/competition/calls/proposals_open.html

INDUSTRIA

Oggetto: Promozione delle tecnologie per i veicoli elettrici

Obiettivi: Organizzazione di un evento per sensibilizzare i cittadini sulle performance e sui vantaggi collegati ai veicoli elettrici.

Il bando prevede 2 azioni:

1- costruzione completa di un'auto elettrica progettata per le gare (progettazione e costruzione di una concept car alimentata da un propulsore elettrico concepito per un evento racing).

2- organizzazione di un evento con la presenza dell'auto costruita.

L'evento dovrà prevedere una dimostrazione di guida della concept car in pista/circuito dedicato o in strada e dovrà informare il grande pubblico sulle funzionalità e caratteristiche prestazionali delle macchine elettriche.

L'evento dovrà essere integrato con attività aggiuntive a scopo informativo ed educativo su argomenti quali la tecnologia della batteria, la riciclabilità dell'intero veicolo e della batteria, la sicurezza elettrica, le prospettive di mercato dell'auto elettrica.

Per partecipare a entrambe le azioni è necessario inviare due proposte progettuali distinte.

Destinatari: grande pubblico, appassionati di auto, media, gruppi specifici di interesse quali produttori di veicoli, fornitori di componenti e di energia, ONG, governi.

Importo disponibile: Il budget ammonta a 2.300.000 Euro così ripartiti: 2.000.000 Euro per l'azione n.1 e i restanti 300.000 euro per l'azione n.2.

Il contributo per ogni progetto potrà coprire fino al 50% dei costi ammissibili, per un massimo pari al massimo budget destinato all'azione..

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, EFTA/SEE, Croazia, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Turchia, Israele, Serbia, Montenegro o Albania.

Scadenza: 30/04/2012

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=5762&lang=it

INTERNET E LAVORO

Oggetto: Selezione di personale per la creazione di un data-base di esperti indipendenti per il programma "Internet più sicuro" (Safer Internet 2009-2013).

Obiettivo: La Commissione europea invita a presentare la propria candidatura per la selezione di esperti interessati a fornire assistenza tecnica in relazione al programma Safer Internet (2009-2013) per un uso più sicuro di internet e delle altre tecnologie della comunicazione, in particolare per quanto riguarda i minori, e la lotta ai contenuti illeciti e i comportamenti dannosi. Gli esperti dovranno assistere la Commissione nella valutazione delle proposte di progetto pervenute in risposta ai bandi lanciati nel quadro del programma, nonché nel controllo dei progetti finanziati nell'ambito del precedente programma Safer Internet Plus, che è stato in vigore per il periodo 2005-2008.

Beneficiari: Cittadini degli Stati UE e dei Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) in possesso dei requisiti indicati nelle specifiche (vedi link in basso) che riguardano la nazionalità, i titoli, l'esperienza e le conoscenze linguistiche.

Aree geografiche coinvolte: UE, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Scadenza: 30/09/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:130:0005:0005:IT:PDF>

Le candidature devono essere presentate attraverso lo strumento on-line di registrazione degli esperti disponibile presso il seguente sito web: <http://ec.europa.eu/saferinternet>

Oggetto: Invito a presentare proposte 2012 per azioni indirette nell'ambito del programma comunitario pluriennale per la protezione dei bambini che usano Internet e altre tecnologie di comunicazione (Internet più sicuro)

Obiettivo: protezione dei bambini che usano Internet e altre tecnologie di comunicazione

Azioni:

1-*Rete integrata: Centri "Internet più sicuro"*

Sostegno alla costituzione di Centri "Internet più sicuro" aventi il compito di realizzare attività di sensibilizzazione, rivolte a bambini e ragazzi, genitori, educatori, operatori sociali, insegnanti, al fine di favorire un uso responsabile delle tecnologie online da parte di bambini e ragazzi. I Centri devono

anche essere dotati di: a) linee dirette (hotline) dove il pubblico può denunciare i contenuti illeciti e/o b) linee di assistenza (helpline) dove i genitori e i minori possono essere consigliati su come reagire a contatti o comportamenti pericolosi (grooming o adescamento in linea, bullismo in linea), a contenuti dannosi e a esperienze sgradevoli conseguenti all'uso di tecnologie online.

Per il 2012 saranno finanziati unicamente progetti riguardanti la creazione di un Centro nei seguenti Paesi: Cipro, Repubblica ceca, Danimarca, Estonia, Francia, Grecia, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Malta, Portogallo, Slovacchia, Svezia, Regno Unito e Russia.

I progetti possono essere presentati da un consorzio di partner o da una singola organizzazione. La dimensione massima raccomandata per il consorzio è di 4 partner.

2 - Progetto mirato: Potenziare la capacità degli organismi preposti all'applicazione della legge di identificare e analizzare la pornografia infantile

Sostegno ad un progetto volto a (il progetto deve riguardare tutte le aree):

a) completare la banca dati internazionale esistente sullo sfruttamento sessuale dei minori realizzando una banca dati internazionale sulla pornografia infantile con immagini video

b) mettere a punto un insieme di strumenti di ricerca (per rintracciare i contenuti) adatto ai diversi protocolli di reti Peer2Peer (insieme di tecnologie che permettono l'utilizzo delle risorse di una rete senza la necessità di un controllo centralizzato) e istituire una banca dati internazionale Peer2Peer; adottare tali strumenti collegando gli Stati UE ed altri Paesi

c) sviluppare un'azione pilota per testare le stringhe di codice hash/fingerprint per evitare che materiali già identificati su abusi sessuali di minori siano nuovamente caricati in rete

I progetti devono essere presentati da un consorzio di 3-8 partner. Il consorzio deve coinvolgere almeno due organismi di polizia (agenzie incaricate dell'applicazione della legge, accademie di polizia o ministeri) di 2 diversi Stati UE.

3- Rete tematica: Promozione di esperienze positive in linea per i bambini

Sostegno alla creazione di una rete avente i seguenti compiti:

a) scambio di buone pratiche, problematiche e sfide sulla fornitura di contenuti ai bambini e raccomandazioni per aumentare la produzione e la diffusione di contenuti positivi in tutta Europa. Ciò comprenderà un forum di discussione che accomunerà produttori e fornitori in un dialogo sui contenuti in linea per i bambini;

b) discussione della fattibilità e dei requisiti di un browser sicuro per i bambini/elaborazione di "liste bianche" che comprendano suggerimenti in materia di moderazione e valutazione di siti web per bambini. I requisiti devono tenere conto delle esigenze di accessibilità dei bambini disabili (soluzioni tecniche nuove o perfezionate in questo settore non rientrano nell'azione, ma saranno esplorate da un progetto di potenziamento delle conoscenze quale quello all'azione 4.2);

c) presentazione di proposte per l'introduzione della concorrenza su scala europea;

d) preparazione di una relazione contenente un quadro del mercato dei contenuti positivi per i bambini in Europa.

La rete deve essere costituita da produttori pubblici e privati di contenuti online per bambini e di gateway (browser e liste bianche), ricercatori, associazioni di genitori. Dovrebbe coinvolgere almeno 10 partner/membri.

4.1 - Progetto per il potenziamento delle conoscenze: Studio dell'impatto della convergenza tecnologica sui giovani

Sostegno a un progetto volto ad esaminare, mediante una metodologia quantitativa e qualitativa, in che modo l'evoluzione delle condizioni di accesso e utilizzo delle nuove tecnologie (dispositivi mobili) reca maggiori o minori rischi alla sicurezza dei minori.

4.2- Progetto per il potenziamento delle conoscenze: Individuazione di strumenti di ricerca/navigazione a misura di bambino

Sostegno a un progetto volto ad individuare le capacità tecniche di rinvenimento di contenuti adatti ai minori e a renderle disponibili mediante strumenti di ricerca/navigazione a misura di bambino.

Per entrambe le azioni il progetto deve essere presentato da un consorzio costituito da partner di almeno 3-4 Stati UE.

Importo disponibile: 14.422.200 euro

Aree geografiche coinvolte: UE 27, Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Scadenza: 29/03/2012

Indirizzi utili:

Commissione europea - DG Società dell'informazione e Media

Safer Internet

EUFO 1174

Rue Alcide de Gasperi

2920 Lussemburgo

LUSSEMBURGO

Fax +352 4301-34079 email: saferinternet@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/information_society/activities/sip/funding/projects/index_en.htm

Oggetto: Selezione di personale per la creazione di un data-base di esperti indipendenti in materia di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC).

Obiettivo: Gli esperti saranno incaricati di assistere la Commissione europea nella valutazione delle proposte e nel riesame dei progetti.

Beneficiari: Candidati titolari di un diploma universitario in un settore attinente, con conoscenza della lingua inglese ed esperienza lavorativa almeno quinquennale.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 30/09/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2007:123:0003:0005:IT:PDF>

Le candidature possono essere presentate esclusivamente per mezzo del modulo di registrazione elettronica disponibile all'indirizzo internet: http://ec.europa.eu/ict_psp

LAVORO

Oggetto: Candidature per esperti incaricati di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.

Obiettivo: Individuare esperti in grado di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura per l'esecuzione dei seguenti compiti:

- valutazione di proposte in risposta ad inviti
- valutazione e monitoraggio di progetti
- studi e analisi legati ai settori d'attività

Le candidature devono essere presentate utilizzando l'apposito modulo in formato elettronico (link in basso).

Beneficiari: Persone fisiche

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 30/06/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:067:0051:0057:IT:PDF>

http://eacea.ec.europa.eu/about/call_experts/call_experts_2007_en.php

Oggetto: Ricerca di esperti per collaborare con *Fusion for energy* l'impresa comune europea per lo sviluppo dell'energia da fusione.

Obiettivo: *Fusion for energy*, l'impresa comune europea per lo sviluppo dell'energia da fusione ha pubblicato un invito a presentare candidature per costituire un elenco di esperti per consulenze, sostegno e partecipazione alle proprie attività. I candidati esperti devono possedere competenze e conoscenze adeguate sulle aree di attività in cui potrà essere richiesta la loro assistenza e padronanza della lingua inglese, sia scritta sia orale.

Dovranno, inoltre, vantare un'esperienza professionale di alto livello in uno dei settori di attività (link in basso del bando).

L'elenco avrà una durata massima di 5 anni. Gli incarichi affidati a un esperto non possono superare i 100 giorni annui, fino ad un massimo di 500 giorni nell'arco dei 5 anni.

Beneficiari: Persone fisiche

Importo disponibile: gli esperti non riceveranno una retribuzione, ma avranno diritto ad una indennità giornaliera di euro 450. Qualora debbano svolgere i propri compiti lontano da casa, avranno diritto a un'indennità forfettaria di vitto /alloggio e al rimborso delle spese di viaggio.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 03/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:169:0010:0013:IT:PDF>

<http://fusionforenergy.europa.eu/>

Oggetto: Costituzione di un data base di potenziali esperti destinati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico).

Obiettivo: La Commissione prevede di nominare esperti indipendenti che l'assisteranno nella valutazione delle proposte alla luce degli obiettivi scientifici, tecnologici e socioeconomici del programma RST 2007-2013; gli esperti potranno essere chiamati per il controllo dei progetti selezionati e finanziati dalla UE oltre a svolgere mansioni che potrebbero richiedere competenze specifiche come il monitoraggio dell'attuazione l'impatto dei programmi e delle politiche di RST.

Beneficiari: Persone fisiche

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 31/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0052:0053:IT:PDF>

<https://cordis.europa.eu/emmp7/index.cfm>

Oggetto: Organizzazioni destinate ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico)

Obiettivo: La Commissione europea invita le istituzioni scientifiche, professionali, industriali e di ricerca generale, le comunità accademiche o altre organizzazioni coinvolte in attività di *ricerca e sviluppo tecnologico* a proporre elenchi di esperti indipendenti che potrebbero essere chiamati ad assisterla nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico).

Le organizzazioni interessate possono proporre i propri elenchi di esperti utilizzando il modulo elettronico disponibile nel link in basso.

Beneficiari: -

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 31/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0054:0055:IT:PDF>

<https://cordis.europa.eu/emmp7/index.cfm>

MEDIA

Oggetto: Sostegno a singoli progetti di produzione

Obiettivo: Favorire lo sviluppo di progetti di produzione di opere audiovisive destinate al mercato europeo e internazionale, riguardante i seguenti generi: fiction, documentari, animazione.

Sono ammissibili al finanziamento progetti su singole opere o serie.

I progetti di fiction, destinati allo sfruttamento commerciale, devono avere una durata di almeno 50 minuti. I documentari, destinati allo sfruttamento commerciale, devono trarre spunto da un soggetto reale ma presentare un originale lavoro di scrittura che deve riflettere il punto di vista dell'autore o/e del regista. La durata del documentario non può essere inferiore ai 25 minuti (durata minima per episodio in caso di serie). I progetti di animazione, destinati allo sfruttamento commerciale, devono avere una durata di almeno 24 minuti.

Beneficiari: Società di produzione audiovisive indipendenti legalmente costituite da almeno 12 mesi (alla data di presentazione del progetto). Tali società devono avere sede in uno dei Paesi ammissibili MEDIA.

Importo disponibile: Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili per progetto, o fino al 60% per i progetti che promuovono la diversità culturale europea. Per ciascun progetto potrà essere concessa una sovvenzione compresa tra un minimo di euro 10.000 e un massimo di euro 60.000, o di euro 80.000 nel caso di lungometraggi di animazione per il cinema.

Il sostegno finanziario è destinato solo alla fase di sviluppo dell'opera.

Aree geografiche coinvolte: UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Turchia e Serbia

Scadenza: 13/04/2012 ore 12:00

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:279:FULL:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/producer/develop/single/index_en.htm

Oggetto: Sostegno per Festival audiovisivi

Obiettivo: Sostegno alla realizzazione di festival di film europei che prevedano la programmazione di almeno il 70 % delle opere provenienti da almeno 10 Paesi che partecipano al programma MEDIA. Sarà data priorità a festival che danno grande rilievo a film europei, in particolare a quelli provenienti da Paesi con scarsa capacità di produzione audiovisiva (ovvero tutti i Paesi MEDIA esclusi Italia, Francia, Germania, Spagna e Regno Unito). Priorità sarà data alla programmazione di opere europee non nazionali e a quelle azioni che garantiscano la partecipazione di professionisti europei non nazionali.

Non sono ammissibili opere quali film amatoriali, pubblicità, videogiochi, video musicali, registrazioni dal vivo e film per telefonia mobile. Sono considerate inammissibili anche opere specializzate su temi quali l'archeologia, l'antropologia, la medicina, l'ornitologia, le scienze, l'ambiente, il turismo e lo sport.

Importo disponibile: Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili del progetto e sarà compreso tra un minimo di euro 10.000 e un massimo di euro 75.000. Le risorse totali finanziabili ammontano a euro 1.600.000.

Aree geografiche coinvolte: UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia e Svizzera.

Scadenza: 30/04/2012 per progetti aventi inizio tra il 01/11/2012 e il 30/04/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:274:0011:0012:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/festiv/forms/index_en.htm

<http://www.media-italia.eu/>

Oggetto: Sostegno a un pacchetto di progetti di produzione - Slate Funding e Slate Funding 2^a fase -

Obiettivo: Favorire lo sviluppo di un pacchetto di progetti di produzione di opere audiovisive riguardante i seguenti generi: fiction, documentari o animazione. Il pacchetto deve includere da 3 a 5 progetti. Sono ammissibili al finanziamento progetti su singole opere o serie.

I progetti di fiction, destinati allo sfruttamento commerciale, devono avere una durata di almeno 50 minuti. I documentari, destinati allo sfruttamento commerciale, devono trarre spunto da un soggetto reale ma presentare un originale lavoro di scrittura che deve riflettere il punto di vista dell'autore o/e del regista. La durata del documentario non può essere inferiore ai 25 minuti (durata minima per episodio in caso di serie). I progetti di animazione, destinati allo sfruttamento commerciale, devono avere una durata di almeno 24 minuti.

Beneficiari: Società di produzione audiovisive indipendenti legalmente costituite da almeno 36 mesi (alla data di presentazione del progetto). Tali società devono avere sede in uno dei Paesi ammissibili MEDIA.

Per lo Slate Funding, le società candidate devono dimostrare di avere una precedente esperienza nelle opere audiovisive e nella distribuzione internazionale. In particolare, le società in Italia devono dimostrare di avere ultimato 2 opere audiovisive e di averle distribuite nei 5 anni precedenti la presentazione della candidatura.

Per lo Slate Funding 2^a fase, possono candidarsi solo società che alla data di presentazione della candidatura, abbiano già avviato la produzione di almeno un progetto finanziato attraverso i precedenti Slate Funding.

Importo disponibile: Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili e sarà compreso tra un minimo di euro 70.000 e un massimo di 190.000.

Il sostegno finanziario è destinato solo alla fase di sviluppo dell'opera.

Aree geografiche coinvolte: UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia, Svizzera

Scadenza: 13/04/2012 ore 12:00

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:279:FULL:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/producer/develop/slate1st/index_en.htm

Oggetto: Invito a presentare proposte - EACEA/5/12 - MEDIA 2007 - Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione - Formazione

Obiettivo: - Accrescere le competenze dei professionisti europei dell'audiovisivo in modo da migliorare la qualità e il potenziale delle opere audiovisive europee.

- Migliorare la dimensione europea delle azioni di formazione audiovisiva.

Azioni: Attività di formazione volte a sviluppare la capacità dei professionisti del settore audiovisivo di integrare una dimensione europea nel proprio lavoro, migliorando le competenze nei seguenti campi:

1) Gestione economica, finanziaria e commerciale della produzione, distribuzione e promozione delle opere audiovisive:

2) Applicazione delle nuove tecnologie nel settore audiovisivo:

3) Sviluppo di sceneggiature:

Non sono ammissibili attività di formazione volte a favorire lo sviluppo di competenze nei seguenti ambiti: registrazione dal vivo, giochi televisivi, talk e reality show, tecniche legate esclusivamente ai videogiochi.

Beneficiari: Le attività di formazione devono essere indirizzate a professionisti dell'industria audiovisiva quali: fornitori di contenuti nel settore dei nuovi media, professionisti del settore dell'animazione, professionisti della post-produzione, responsabili dei programmi (commissioning editors), produttori, registi, agenti di vendita, distributori, sceneggiatori, scrittori, formatori. Possono essere destinatari delle attività di formazione anche i professionisti del settore finanziario, bancario e legale che operano con l'industria audiovisiva. La maggioranza dei partecipanti alle attività di formazione devono avere cittadinanza diversa da quella del proponente di progetto. I progetti devono prevedere anche la **concessione di borse di studio** per almeno il 15% dei partecipanti alla formazione (devono coprire almeno i costi di partecipazione alla formazione). In più, almeno 1/3 delle borse di studio devono essere destinate a partecipanti provenienti dai 12 nuovi Stati membri UE o dalla Croazia.

Importo disponibile: €7.000.000 (per anno). Il contributo comunitario può coprire fino al **50%** dei costi totali ammissibili del progetto, o fino al **60%** nel caso di azioni di formazione proposte da beneficiari di Paesi o regioni con scarsa capacità di produzione audiovisiva e/o ad area geografica o linguistica limitata (l'Italia non è tra questi Paesi).

Aree geografiche coinvolte: UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia, Svizzera

Scadenza: 16/04/2012

<http://www.media-italia.eu/>

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/training/forms/cont/index_en.htm

Oggetto: Programma media 2007 - sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei

Obiettivi: Il bando, lanciato nel quadro del programma MEDIA 2007, riguarda il cd. "sistema di sostegno automatico" al settore della distribuzione cinematografica. Il "sostegno automatico" mira a

favorire una più ampia distribuzione transnazionale di film europei accordando ai distributori cinematografici un sostegno finanziario pari agli ingressi ottenuti da film non nazionali recenti e destinato ad essere reinvestito in nuovi film europei non nazionali.

Azioni: il sostegno automatico é articolato in due fasi:

1- istituzione di un fondo potenziale, proporzionale al numero di biglietti venduti per i film Europei non nazionali recenti fatti uscire in sala nell'anno 2011;

2- reinvestimento del fondo potenziale generato nella coproduzione di nuovi film Europei non nazionali, nell'acquisizione di diritti di distribuzione di film europei non nazionali recenti e nella promozione e pubblicità dei medesimi.

Destinatari: compagnie europee specializzate nella distribuzione teatrale di opere europee e le cui attività contribuiscano al raggiungimento dei principali obiettivi del programma MEDIA.

Importo disponibile: il budget a disposizione ammonta a 18.977.675 Euro.

Il contributo finanziario concesso è un sussidio che non può eccedere il 40%, il 50% o il 60% del totale dei costi totali ammissibili.

Aree geografiche coinvolte: tutti i Paesi dell'UE, i Paesi dell'EEA (Croazia e Svizzera), Bosnia-Erzegovina.

Scadenza: 30/04/2012 per la presentazione delle proposte relative alla prima fase.
01/10/2013 per i progetti di reinvestimento.

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/auto/index_en.htm

<http://www.media-italia.eu/>

RICERCA E SVILUPPO

Oggetto: Sviluppo delle risorse umane nel settore della ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (Programma PERSONE 2012).

Obiettivo: Finanziare attività transazionali di formazione iniziale e continua e di sviluppo alla carriera dei ricercatori, nel settore pubblico e in quello privato. I progetti devono sviluppare partnership strategiche e contempleranno lo scambio di Know-How, attività di networking e organizzazione di conferenze e seminari, assunzione di ricercatori esperti, esterni al partenariato per favorire lo scambio di conoscenze.

Beneficiari: Università/centri di ricerca e imprese

Importo disponibile: Lo stanziamento globale messo a disposizione per questo bando è pari a euro 80.000.000.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE e Paesi Associati (Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Isole Faroe, Macedonia, Islanda, Israele, Liechtenstein, Montenegro, Norvegia, Serbia, Svizzera e Turchia).

Scadenza: 19/04/2012 ore 17:00

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:307:0008:0008:IT:PDF>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2012-IAPP>

<http://www.apre.it/ricerca-europea/vii-programma-quadro/persone/>

http://cordis.europa.eu/fp7/people/home_it.html

AGENZIA NAZIONALE - APRE Via Cavour n.71, 00184 (ROMA) - V piano scala sinistra.

Tel: 06 489 399 93 - Fax: 06 489 025 50 - e-mail: segreteria@apre.it

Oggetto: Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'energia nell'ambito del programma «Energia Intelligente — Europa». Bando 2012 relativo al programma CIP - EIE per la promozione dell'efficienza energetica, delle fonti di energia rinnovabili e della diversificazione energetica nell'UE.

Obiettivi: Incoraggiare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche; promuovere le fonti d'energia nuove e rinnovabili e incoraggiare la diversificazione energetica; promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti d'energia nuove e rinnovabili nei trasporti.

Azioni:

1. SAVE - Efficienza energetica

- Eccellenza industriale nell'energia

- azioni in settori specifici rivolte a PMI, per fornire loro informazioni/formazione su misura e/o sviluppare gli incentivi più adatti (quali riduzione di imposte, finanziamenti per investimenti nell'efficienza energetica, ecc.). I progetti dovrebbero coinvolgere le associazioni industriali e assicurare un forte impegno da parte dei leader industriali; dovrebbero inoltre utilizzare strumenti e risorse e raggiungere una massa critica o un effetto moltiplicatore a livello industriale, avere un buon potenziale di mercato e buone prospettive di risparmio energetico se applicate su grande scala.

- Comportamenti dei consumatori

- azioni relative alla sorveglianza del mercato e al networking tra le autorità competenti oppure alla valutazione dei laboratori incaricati di verificare la conformità dei prodotti con la normativa applicabile (ecodesign, etichettatura, energy star) e l'attuazione dei metodi di verifica dei prodotti.

- programmi per il cambiamento delle abitudini di consumo che abbiano un impatto positivo sul consumo energetico (in particolare rivolti a categorie specifiche di consumatori come i giovani, gli impiegati del settore pubblico e i gruppi più vulnerabili di cittadini).

- Servizi energetici

- azioni volte a incrementare la trasparenza e la fiducia verso il mercato dei servizi energetici

- azioni tese a rendere accessibili i servizi energetici ai piccoli consumatori finali, ad esempio fornendo l'accesso ai servizi energetici ai piccoli consumatori (come famiglie, PMI),

- azioni volte a rendere inquilini e proprietari di edifici capaci di beneficiare pienamente della diffusione di contatori intelligenti e delle fatture informative, ad esempio coinvolgendoli e informandoli perché possano comprendere i cambiamenti in atto e si sentano parte dello sviluppo in corso, facilitando la transizione verso servizi innovativi che possono aiutare le famiglie a ridurre il loro consumo energetico.

2. ALTENER - Fonti d'energia nuove e rinnovabili

- Elettricità da fonti rinnovabili

a) Temi riguardanti le reti:

- azioni ed iniziative tese ad accelerare l'attuazione di politiche, regolamenti e sistemi di incentivi che portino ad un'integrazione delle reti per un maggiore volume di elettricità prodotta da fonti rinnovabili;

- azioni relative alle barriere non tecnologiche che mettono in collegamento l'uso di strumenti distribuiti di piccola dimensione per la generazione di elettricità rinnovabile e che permettano le migliori soluzioni economiche e ambientali

b).Accelerazione e snellimento delle procedure autorizzazione e miglioramento dell' accettazione pubblica, sia per le griglie sia per i generatori RES-e

- azioni tese ad agevolare l'accettazione locale (e il sostegno pubblico) di nuove costruzioni di impianti di larga scala per le RES-e (o l'estensione degli impianti esistenti), attraverso piani di investimento cooperativi, meccanismi di condivisione dei benefici, ecc.

- azioni tese a sostenere l'attuazione di procedure snelle che accelerino la crescita del mercato attraverso una più veloce concessione delle autorizzazioni,

c). *Iniziative strategiche* tese a sostenere l'attuazione delle iniziative politiche e della legislazione analizzando, monitorando, pianificando e accelerando i quadri di mercato e regolamentari. Comprendono:

- la valutazione dell'efficacia dei piani di sostegno e dei meccanismi di cooperazione, agevolando un dialogo fra gli attori chiave più importanti per applicare le migliori prassi ed evitare così distorsioni non volute del mercato e costi eccessivi,

- azioni tese ad un ulteriore sviluppo e all'attuazione di strategie integrate per lo sviluppo di impianti eolici offshore.

- **Bioenergia**

a) **iniziative strategiche** volte a monitorare e/o contribuire al raggiungimento degli obiettivi del settore bioenergetico per il 2020 e ad indirizzare il dibattito sulle strategie nel settore della bioenergia per il 2020 e oltre,

b) **biomassa solida**: incremento delle scorte locali di biomassa provenienti dalla gestione sostenibile delle foreste, dagli scarti dell'agricoltura o dalla raccolta di rifiuti e materiali e promozione del suo uso più efficiente negli impianti per il riscaldamento e per il riscaldamento e raffreddamento combinati,

c) **biogas**: promozione della produzione di biogas e biometano dai rifiuti e del loro riutilizzo per il riscaldamento e raffreddamento combinati e per i trasporti.

3. STEER - Energia nei trasporti

- **Trasporti efficienti dal punto di vista energetico**

- azioni volte a ridurre il consumo energetico dei trasporti sostenendo l'adozione di Piani Sostenibili di Mobilità Urbana basati sulle linee guida e i materiali sviluppati dalla piattaforma ELTIS della Commissione europea.

- replicazione di approcci collaudati che permettano un trasferimento modale significativo favorevole al risparmio energetico,

- azioni che supportano l'apprendimento reciproco oltre allo sviluppo e all'attuazione di strategie per migliorare l'accesso ai grandi svincoli e ai terminali del trasporto merci urbane al fine di spostare i viaggi dall'auto privata a modi di trasporto alternativi e di limitare le consegne individuali delle merci.

- **Veicoli puliti ed efficienti dal punto di vista energetico**

- azioni per la promozione di politiche e progetti che favoriscano l'adozione di veicoli che utilizzano carburanti non convenzionali che abbiano una bassa emissione di gas a effetto serra nelle aree urbane

4. Iniziative integrate

- **Iniziativa Efficienza energetica nella spesa pubblica** - nuova iniziativa che risponde agli stimoli lanciati dal piano per l'efficienza energetica (iniziativa integrata SAVE e STEER).

- **leadership Energetica locale** - capacity building mirato per i moltiplicatori relativamente ai piani d'azione energetici sostenibili (continuazione delle azioni avviate con i bandi precedenti; iniziativa integrata SAVE, ALTENER, STEER).

- **Mobilizzazione degli investimenti locali nell'energia**: assistenza tecnica agli enti pubblici nella preparazione di progetti per bancabili l'energia sostenibile (iniziativa integrata SAVE, ALTENER, STEER).

- **Efficienza energetica ed energie rinnovabili negli edifici**: Priorità: certificati di rendimento energetico, ristrutturazioni con consumo energia vicino allo zero e rispetto della normative (iniziativa integrata SAVE e ALTENER).

5. Build Up skills: ultima opportunità per la creazione di piattaforme e roadmap nazionali di qualificazione (Pilastro I) e prima opportunità di presentare proposte per piani concreti di qualificazione (pilastro II).

Beneficiari: Persone giuridiche pubbliche o private; centro comune di ricerca (CCR) della Commissione europea e organizzazioni internazionali. A condizione di rispettare alcuni requisiti specifici, possono partecipare anche le agenzie per l'energia locali e regionali.

Importo disponibile: I contributi possono coprire fino al **75%** dei costi totali eleggibili di progetto; è previsto il finanziamento di circa 60 progetti.

Esclusivamente per i progetti relativi alla **linea d'azione 4-** pillar II, il contributo può coprire fino al 90% dei costi ammissibili di progetto.

67.000.000 € così ripartiti:

- SAVE: 15 milioni
- ALTENER: 11,5 milioni
- STEER: 12,5 milioni
- Iniziative integrate: 27 milioni

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Croazia

Scadenza: 8/05/2012

Fanno eccezione le azioni proposte sull'iniziativa **Build up skills** che devono rispettare le seguenti scadenze:

- Pillar I: 09/02/2012 (scaduto)
- Pillar II: 30/04/2012

Referente Italia: Ministero dello sviluppo economico

Mr. Marcello Capra

Tel: 06.4705.3550

Fax: 06.4705.3803 email: marcello.capra@sviluppoeconomico.gov.it

Referente Italia: ENEA – CRE Casaccia

Mr. Paolo Coda

Tel: 06.3048.4128

Fax: 06.3048.3663 email: coda@casaccia.enea.it

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/getting-funds/call-for-proposals/how-to-apply/index_en.htm

GIUSTIZIA CIVILE

Oggetto: Specific programme "Civil Justice" (2007-2013).

Obiettivo: Programma specifico "Giustizia civile": **bando 2011/2012 per progetti transnazionali.**

Azioni: 1. Progetti volti a promuovere la cooperazione giudiziaria al fine di contribuire alla creazione di uno spazio europeo di giustizia in materia civile basato sul riconoscimento e la fiducia (JCOC).

2. Progetti volti a favorire l'eliminazione degli ostacoli al corretto svolgimento dei processi civili transfrontalieri negli Stati membri (CIPR)

3. Progetti volti a migliorare la vita quotidiana di cittadini e imprese consentendo loro di far valere i propri diritti in tutta l'UE, in particolare agevolando l'accesso alla giustizia (AJUS)

4. Progetti volti a migliorare i contatti, lo scambio di informazioni e la messa in rete fra le autorità amministrative, giuridiche e giudiziarie e le professioni legali, anche mediante il sostegno alla

formazione giudiziaria, con l'obiettivo di migliorare la comprensione reciproca fra tali soggetti (EXCH)

Attività finanziabili: studi, ricerche, incontri e seminari, scambi tra autorità giudiziarie e reti di cooperazione giudiziaria, attività di formazione, attività di diffusione delle informazioni in materia di accesso alla giustizia, progettazione, sviluppo e implementazione di soluzioni IT innovative, scambio di buone pratiche, oppure una combinazione di queste attività.

Beneficiari: Organizzazioni, pubbliche o private, legalmente costituite, incluso organizzazioni professionali, università, istituti di ricerca, istituti di formazione giuridica e giudiziaria per le professioni legali, autorità nazionali, regionali, locali. Questi soggetti devono essere stabiliti in uno degli Stati UE (escluso la Danimarca in quanto unico Stato UE che non partecipa al programma). Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali.

Importo disponibile: 8.330.000 euro. Il contributo comunitario può coprire fino all'**80%** dei costi totali ammissibili del progetto. Non verranno finanziati progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a **€75.000**.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE

Scadenza: 03/04/2012 ore 12

http://ec.europa.eu/justice/newsroom/grants/call_civil_justice_action-grants_2011_2012_en.htm

TRASPORTI

Oggetto: Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro annuale 2011 per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013

Obiettivo: La Commissione europea, direzione generale della Mobilità e dei trasporti, ha pubblicato il 10 gennaio un invito a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti conformi alle priorità e agli obiettivi definiti dal programma di lavoro annuale 2011 della Rete transeuropea di trasporto (TEN-T):

Il programma fissa le seguenti 5 priorità:

1. Promuovere lo sviluppo di un sistema di trasporto integrato e multimodale
2. Promuovere lo sviluppo di infrastrutture che contribuiscono alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico e che riducono l'impatto dei trasporti sull'ambiente
3. Accelerare/agevolare l'attuazione dei progetti TEN-T
4. Sostenere i partenariati pubblico-privato e degli strumenti finanziari innovativi
5. Sostenere l'attuazione nel lungo termine della rete TEN-T, e in particolare lo sviluppo di corridoi che consentano un'attuazione coordinata della rete

Importo disponibile: Budget disponibile per il 2012: **200 milioni di EUR**.

Scadenza: 13/04/2012

http://tentea.ec.europa.eu/en/apply_for_funding/follow_the_funding_process/annual_call_2011.htm

ALTRO

Oggetto: SWITCH - Asia. Prosperità economica, riduzione della povertà

Obiettivo: promuovere i modelli di produzione e di consumo sostenibili in Asia. Il Programma mira ad accrescere la prosperità economica e a ridurre la povertà tramite il rafforzamento della cooperazione UE -Asia (soprattutto mobilitando il settore privato (PMI), organizzazioni dei produttori e dei consumatori, il settore finanziario e il settore pubblico).

Azioni:

Le proposte progettuali presentate dovranno: a) promuovere una o più pratiche di produzione/consumo sostenibili; b) utilizzare meccanismi riproducibili finalizzati a coinvolgere attivamente nella sua attuazione un alto numero di PMI.

Dovranno inoltre concentrarsi su uno o più seguenti temi:

- design per la sostenibilità
- produzioni più pulite
- rendere più verde la catena dell'offerta
- stimolare la domanda di prodotti sostenibili
- uso sostenibile.

Beneficiari: Organismi senza fini di lucro, ong, operatori del settore pubblico, amministrazioni locali, organizzazioni (intergovernative) internazionali.

Importo disponibile: 30,6000,000 euro. Alla Cina potranno essere destinati complessivamente un massimo del 25% delle risorse disponibili e all'India un massimo del 15%.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Afganistan, Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Cina, India, Indonesia, Repubblica popolare democratica di Corea, Laos, Malaysia, Maldive, Mongolia, Myanmar/Birmania, Nepal, Pakistan, Filippine, Sri Lanka, Thailandia Vietnam.

Scadenza: 22/03/2012

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1324636761899&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pgm=7573836&aoet=36538&ccnt=7573876&depub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=132302>

Oggetto: RegioStars Awards 2013 - Premio per progetti innovati di sviluppo regionale

Obiettivo: Il premio, organizzato dalla Commissione UE annualmente (a partire dal 2008), rientra nel quadro dell'iniziativa *Regioni per il cambiamento economico* e rappresenta un riconoscimento importante per le regioni dell'UE in quanto permette loro di dare visibilità e condividere le buone pratiche derivanti da progetti innovativi e originali che hanno avuto un impatto positivo sul territorio.

L'edizione 2013 di RegioStars riguarderà cinque categorie:

- **Crescita Intelligente:** collegare le università alla crescita regionale;
- **Crescita Sostenibile:** sostenere l'impiego efficiente delle risorse nelle PMI;
- **Crescita Inclusiva:** innovazione sociale: risposte creative alle sfide sociali;
- **CityStar:** approcci integrati allo sviluppo urbano sostenibile;
- **Informazione e Comunicazione:** promuovere la politica regionale dell'UE attraverso brevi video.

Beneficiari: Possono concorrere per il premio progetti che sono stati cofinanziati attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo Sociale europeo, il Fondo di coesione o lo Strumento di preadesione (IPA) dopo il 1° gennaio 2000.

Le candidature devono essere presentate da regioni (livello NUTS 2) attraverso un'Autorità di gestione dei Fondi strutturali (fino a 5 candidature, una per ciascuna categoria).

Scadenza: 20/04/2012

Per ulteriori informazioni: REGIO-STARS@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/regional_policy/cooperate/regions_for_economic_change/regiostars_13_en.cfm

Oggetto: Sostegno a "distretti creativi europei"

Obiettivo: Bando per il sostegno di "Distretti Creativi Europei" per sostenere progetti volti a dimostrare il potenziale delle industrie culturali nel rilancio e nel rinnovamento delle tradizionali regioni industriali.

Azioni: sostegno a 2 progetti per "Distretti creativi europei", i quali sosterranno le tradizionali regioni industriali nella transizione da un'economia tradizionale a un'economia sostenibile e innovativa.

Le attività ammissibili sono:

1- apprendimento reciproco delle politiche transnazionali, che potrebbe includere la strategia a sostegno dell'innovazione dei servizi e delle industrie creative, la qualità delle condizioni quadro esistenti, dei meccanismi di sostegno e delle migliori pratiche innovative.

2- migliore sostegno alle imprese tramite azioni di sensibilizzazione, informazione, formazione e mobilità, messa in rete, scambio di migliori pratiche e meccanismi di sostegno innovativi.

3- migliore accesso alla finanza attraverso attività di formazione e coaching volti a migliorare la predisposizione all'investimento e a facilitare l'accesso ai finanziamenti.

4- sviluppo di cluster e attività di rete nel settore delle industrie creative tramite azioni che incoraggino partnership intersettoriali e transnazionali tra attori di differenti settori di competenze.

Beneficiari: Il bando è rivolto alle regioni.

Possono partecipare al progetto: organismi regionali, rappresentativi di una regione, responsabili o coinvolti nel finanziamento e/o nell'attuazione di programmi orizzontali o specifici di innovazione. Questi soggetti possono essere le stesse autorità pubbliche regionali, nonché organizzazioni aventi mandato pubblico di attuare programmi di sostegno all'innovazione.

Importo disponibile: Le risorse finanziarie disponibili ammontano a 1.000.000 Euro. Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili delle attività di innovazione e fino al 95% dei costi delle attività di gestione e di apprendimento delle politiche. Per ciascun soggetto la sovvenzione massima è di 500.000 Euro.

Aree geografiche coinvolte: Stati membri dell'UE

Scadenza: 04/05/2012

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=5782&lang=en

INDIRIZZI UTILI

- **Partito Popolare Europeo**
www.epp.eu
- **Parlamento Europeo**
www.europarl.europa.eu
www.europarl.it
- **Commissione Europea**
www.ec.europa.eu
www.ec.europa.eu/italia/
www.ec.europa.eu/italia/
- **Consiglio dell'Unione Europea**
www.consilium.europa.eu
- **Corte di giustizia delle Comunità europee**
www.curia.europa.eu/
- **Comitato economico e sociale**
www.eesc.europa.eu
- **Comitato delle regioni**
www.cor.europa.eu/
- **Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea**
www.eur-lex.europa.eu/it/index.htm
www.ted.europa.eu/
- **EUR Info Centres**
www.ec.europa.eu/enterprise-europe-network

EUROINFORMAZIONI È ANCHE SU INTERNET:
<http://www.delegazione-italiana-ppe.eu>